



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Porto Romano"
Sede Centrale: Via G. Bignami, 26 – Tel. e fax 06/65210799 – C.F. 97710580586
Succursale: Via Coni Zugna, 161 – Tel. 06/65210796 - C. M: RMIC8DM00N
00054 Fiumicino (RM) - e-mail: rmic8dm00n@istruzione.it

Genitori alunni IC Porto Romano

Circolare n. 610 del 28 aprile 2026

Oggetto: Sciopero del 6 e 7 maggio 2026 – Genitori

In riferimento allo sciopero in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

a. DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Lo sciopero si svolgerà i giorni **6 e 7 maggio 2026**

Comparto e Area Istruzione e Ricerca, settore "Scuola" - SCIOPERO DEL 6 e 7 MAGGIO 2026					
Sciopero per le intere giornate del 6 e 7 maggio 2026 di tutto il personale docente, ata, educativo e dirigente a tempo determinato e indeterminato in servizio in Italia e all'estero					
Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale (1)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note
COBAS SCUOLA SARDEGNA	0,12%	/	nazionale scuola	interi giorni	tutto il personale

COBAS SCUOLA	0.89%	/	nazionale scuola	intere giornate	tutto il personale
USB PI E SCUOLA	0,88%	/	nazionale scuola	intere giornate	tutto il personale
FISI-Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali	0,04%	/	nazionale scuola	intere giornate	tutto il personale
Sindacato sociale di base	//	/	nazionale scuola	intere giornate	tutto il personale
Motivazioni dello sciopero: contro i quiz Invalsi, il dimensionamento scolastico, la scuola della digitalizzazione selvaggia e lo sperpero dei denari del PNRR, gli ultimi CCNL scuola e i tagli dei prossimi organici di docenti ed ata, il vincolo triennale di permanenza in una sede scolastica, la mercificazione dei tuitoli, la riforma degli istituti tecnici di tutti gli indirizzi, i PCTO e le attività di stage, le attività di tutoraggio, contro tutte le guerre le servitù militari e le spese militari in continuo aumento, contro la Legge 80 del 9 giugno 2025 (ex DDL n. 1660) e i decreti successivi che minano la libertà di espressione con una stretta repressiva che incide gravemente sul diritto di manifestare, contro le prove INVALSI, contro il Fondo Espero e il silenzio assenso, contro l'autonomia differenziata; PER la modifica della Legge Fornero e della legge Dini, l'abolizione del decreto legislativo 62/2024 che demanda all'INPS la definizione della condizione di disabilità e l'attuazione del progetto vita; la riconversione delle fabbriche di armi e la fine del loro commercio, una vera transizione ecologica, per l'educazione sentimentale e affettiva nelle realtà scolastiche, per il recupero del 30% del potere d'acquisto perso negli anni da docenti ed ata, per il ripristino del doppio canale, per il ruolo unico docente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, per l'introduzione dei buoni pasto per tutto il personale scolastico.					
Sciopero per l'intera giornata del 7 maggio 2026 del personale Dirigente, docente e ATA degli Istituti Tecnici di tutti gli indirizzi					
Proclamante	% <i>Rappresentatività a livello nazionale (1)</i>	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note
CUB Scuola Università e Ricerca	0,29%	/	nazionale scuola	intere giornate	personale degli istituti tecnici

FLC CGIL	23,83%	37,8%	nazionale scuola	intere giornate	personale degli istituti tecnici
----------	--------	-------	------------------	-----------------	----------------------------------

Motivazioni dello sciopero: Riordino dei quadri orari degli istituti tecnici introdotto dal D.L. 144/2022 e D.M. 29/2026. Richiesta di rinvio dell'applicazione della riforma avente ad oggetto il riordino degli Istituti tecnici che penalizza numerosi insegnamenti con ricadute sulla qualità della didattica, sul lavoro della dirigenza e della docenza e più in generale sulla riduzione dei posti di lavoro. Rinnovo CCNL 2025-2027 inadeguato rispetto all'attuale andamento inflattivo.

Precedenti azioni di sciopero

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
2025-2026	28/11/2025	intera giornata	-	x	2,43	12,36
2025-2026	03/10/2025	intera giornata	-	x	9,05	5,37
2025-2026	12/12/2025	intera giornata	-	x	4,62	21,5
2024-2025	08/03/2025	intera giornata	-	x	1,11	/
2024-2025	07/05/2025	intera giornata	-	x	0,64	0
2024-2025	13/12/2024	intera giornata	-	x	1,08	0,5
2024-2025	29/11/2024	Intera giornata	-	x	6,30	3,2
2024-2025	31/10/2024	intera giornata	-	x	5,56	17,74

Sciopero breve del 6 maggio 2026 del personale docente a tempo determinato e indeterminato della scuola primaria

Proclamante	<i>% Rappresentatività a livello nazionale (1)</i>	<i>% voti nella scuola per le elezioni RSU</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>Durata dello sciopero</i>	Note
SGB	0,02%	/	nazionale scuola	Breve	scuola primaria
CUB Scuola Università e ricerca	0,29%	/	nazionale scuola	Breve	scuola primaria

Motivazioni dello sciopero: contro la somministrazione delle prove INVALSI, contro il CCNL 2022-2024 ritenuto inadeguato all'inflazione in corso, contro le guerre, contro il genocidio in Palestina, contro l'aumento delle spese militari, contro i finanziamenti alle scuole private

Precedenti azioni di sciopero	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
2024-2025	07/05/2025	sciopero breve	-	x	0,27	0
2023-2024	06/05/2024	sciopero breve	-	x	0,23	0

PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica: non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Si invitano pertanto i genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso e del regolare svolgimento delle lezioni o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lorella Iannarelli
 Firma autografa sostituita a mezzo stampa
 ai sensi dell'art. 3 c. 2 D.Lgs n. 39/1993